

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

16 gennaio 2012 - Rovigo, Rimini, Pesaro, Forlì, Pisa, Roma, Milano, Sassari e Ancona - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "*Criminal Minds*", ha dato esecuzione a 45 perquisizioni, 25 misure cautelari e al sequestro di un night club per i reati di corruzione, divulgazione di notizie riservate, estorsione, ricettazione, trasferimento fraudolento di valori, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e dopanti. Sono risultati coinvolti 2 soggetti di origine campana, un pubblico ufficiale e 10 albanesi.

14 giugno 2012 - Rovigo, Padova, Venezia, Verona e Vicenza - L'Arma dei Carabinieri, al termine dell'operazione "*Persicus*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 18 indagati per traffico internazionale di armi e di sostanze stupefacenti. L'operazione, sviluppata a seguito delle risultanze investigative dell'operazione "*Zefiro 2009*", ha colpito una compagine criminale coinvolta nel commercio di cocaina prodotta in Colombia e di armi di provenienza est-europea, al cui vertice figurava un personaggio già conosciuto come luogotenente di Felice Maniero.

16 luglio 2012 - Rovigo - La Polizia di Stato ha eseguito il fermo di indiziato di delitto di 7 cittadini moldavi responsabili di numerosi furti di motori marini avvenuti nella provincia nel corso del 2012.

7 novembre 2012 - Rovigo, Montechiarugolo (PR), Schivenoglia (MN), Quingentole (MN), Villafranca in Lunigiana (MS) e Piacenza d'Adige (PD) - La Guardia di Finanza, a conclusione dell'operazione "*El Brouj*", ha disarticolato un sodalizio criminale marocchino, dedito all'introduzione a mezzo di corrieri ovulatori, presso gli aeroporti del nord Italia, di sostanze stupefacenti. Nel corso di precedenti indagini erano già stati sequestrati 6 kg. di hashish ed erano stati arrestati in flagranza 8 corrieri.

13 dicembre 2012 - Provincia di Rovigo, Padova e Reggio Calabria - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 7 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettante persone, 2 delle quali di origine marocchina, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'indagine ha consentito di sequestrare kg. 25 di hashish e gr. 431 di cocaina.

18 dicembre 2012 - Rovigo, Ferrara, Alessandria, Lecce, Lodi, Milano, Ravenna, Parma, Prato, Verona e Vicenza - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 31 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di soggetti, italiani e albanesi, responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

PROVINCIA DI TREVISO

La provincia di Treviso non è interessata da una presenza stabile ed organizzata di sodalizi di tipo mafioso.

È stata, tuttavia, registrata l'operatività sul territorio di elementi riconducibili a soggetti calabresi responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere di tipo mafioso, al porto abusivo di armi, munizionamento e materiale esplosivo. Si cita, al riguardo, l'operazione del 30 marzo 2012 che ha consentito l'esecuzione, anche a Treviso, di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di cinquantotto persone (venti delle quali già detenute), affiliate alle cosche "Calvano", "Gentile-Besaldo", "Lanzino", "Muto", "Scorfanomartello-Ditto", "Serpa" e "Tundis", attive nel cosentino.

Le organizzazioni criminali presenti nelle vicine province di Padova e Venezia non hanno intessuto significativi collegamenti con la delinquenza locale, che continua ad operare in autonomia.

Si registrano, inoltre, i fenomeni del favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e dello sfruttamento della prostituzione, ad opera di italiani, romeni e nigeriani, in pregiudizio di giovani donne, anche minorenni, generalmente provenienti dall'Europa dell'est e dall'Africa.

D'altra parte, nella provincia risulta elevata la presenza di gruppi di albanesi e dominicani, ma anche di macedoni, sloveni, romeni e nigeriani, i quali si dedicano, in prevalenza, al traffico di stupefacenti (principalmente marijuana e cocaina).

La comunità cinese, attiva sul territorio, si segnala sia per la spiccata capacità di penetrazione nel tessuto economico imprenditoriale (soprattutto nel settore tessile e della ristorazione), che per l'operatività di alcuni soggetti nella commissione di delitti contro il patrimonio e nello sfruttamento della manodopera clandestina di connazionali. Tra i reati loro riconducibili si registrano anche il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina ed il successivo sfruttamento della prostituzione, nonché l'introduzione nel territorio nazionale e la vendita di merce contraffatta e non conforme agli standard di sicurezza previsti dalla normativa europea.

Criminali cinesi ed ucraini sono risultati responsabili del reato di importazione e contrabbando di tabacchi lavorati esteri.

Con riguardo ai reati predatori, nel 2012, rispetto all'anno precedente, si registra una diminuzione del numero delle rapine. Al contrario, sono risultati in aumento i furti, in particolare quelli in abitazione. Anche per i furti di rame, consumati spesso da cittadini dell'est Europa, soprattutto di origine romena, si segnala un discreto incremento.

Si cita, infine, l'operazione che il 9 dicembre 2012 a Treviso ha consentito di trarre in arresto, in flagranza di reato, cinque cittadini romeni ritenuti responsabili di circa 70 furti commessi nelle province del Veneto e del Friuli in pregiudizio di distributori di carburanti.

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

4 febbraio 2012 - Treviso - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari nei confronti di una cittadina argentina ritenuta responsabile di induzione e sfruttamento della prostituzione in danno della figlia di anni 16, pubblicizzandone l'attività su siti internet.

14 febbraio 2012 - Treviso - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Dirty business 2011*", ha tratto in arresto 2 cittadini dominicani perché, nel corso di una perquisizione domiciliare, sono stati trovati in possesso di gr.135,4 di cocaina. Il successivo 13 luglio è stata eseguita un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 soggetti - 3 cittadini dominicani ed un italiano - responsabili del reato di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti; si è poi proceduto all'arresto, in flagranza di reato, di un altro cittadino dominicano, titolare di un bar all'interno del quale sono stati rinvenuti 17 ovuli di cocaina per un peso complessivo di gr. 176. Contestualmente, è stato colpito dal provvedimento restrittivo anche un cittadino albanese, responsabile di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, il quale, sottoposto a perquisizione domiciliare, è stato trovato in possesso di circa 1 kg di cocaina.

15 marzo 2012 - Treviso - La Guardia di Finanza ha tratto in arresto un cittadino italiano proveniente da Siviglia (Spagna) responsabile di traffico di sostanze stupefacenti e ha sottoposto a sequestro circa 1 kg. di hashish contenuto in 90 ovuli ingeriti dallo stesso.

30 marzo 2012 - Treviso, Cosenza, Pavia e Roma - L'Arma dei Carabinieri ha dato esecuzione a 58 ordinanze di custodia cautelare, di cui una agli arresti domiciliari, nei confronti di altrettante persone (20 delle quali già detenute), appartenenti alle *cosche* "Calvano", "Gentile-Besaldo", "Lanzino", "Muto", "Scorfanomartello-Ditto", "Serpa" e "Tundis", attive nel cosentino, ritenute responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere di tipo mafioso, finalizzata all'omicidio, al porto abusivo di armi, munizionamento e materiale esplosivo.

10 aprile 2012 - Treviso - La Polizia di Stato ha rintracciato ed arrestato un cittadino romeno destinatario di mandato di arresto europeo per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

16 aprile 2012 - Treviso, Napoli, Roma, Genova e Torino - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 13 soggetti responsabili di corruzione nei confronti di un funzionario di Stato estero in relazione ad appalti per opere pubbliche in sud America ed appropriazione illecita di contributi economici statali elargiti a beneficio dell'editoria.

16 aprile 2012 - Treviso - La Polizia di Stato ha tratto in arresto 2 cittadini marocchini in possesso di kg. 4,9 di hashish.

8 giugno 2012 - Treviso, Roma, Milano e Pavia - L'Arma dei Carabinieri ha deferito 5 persone per ricettazione, violazione in materia di alienazione, detenzione abusiva di armi. Nel corso dell'attività sono state sequestrate 41 lettere manoscritte di Gabriele D'Annunzio (del valore di circa 100.000 euro e il cui furto dalla biblioteca di Nazionale di Roma era stato denunciato il 27 febbraio 2012), postate in vendita sul sito internet "E-Bay".

15 giugno 2012 - Treviso - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 3 soggetti italiani ritenuti responsabili, in concorso, del reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina mediante l'alterazione e la contraffazione di documenti necessari per ottenere il soggiorno in Italia.

10 ottobre 2012 - Treviso - La Polizia di Stato ha tratto in arresto un latitante croato destinatario di ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dalla Corte di Appello di Venezia in data 16 marzo

2009. Il predetto doveva scontare una pena di 11 anni, 5 mesi e 9 giorni per i reati di usura, estorsione e per evasione.

11 ottobre 2012 - Treviso - La Guardia di Finanza, nel corso di un controllo nei confronti di passeggeri provenienti dall'est Europa, ha sequestrato circa 35 kg. di sigarette di contrabbando, occultate all'interno dei bagagli e ha denunciato per contrabbando di t.l.e. un cittadino di nazionalità ucraina.

25 ottobre 2012 - Treviso - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 3 cittadini romeni ritenuti responsabili di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

20 novembre 2012 - Treviso - La Polizia di Stato ha dato esecuzione a due mandati di arresto europeo emessi nei confronti di 2 cittadini nigeriani responsabili di sfruttamento della prostituzione, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, traffico transnazionale di esseri umani e riciclaggio.

29 novembre 2012 - Treviso, Torino, Cuneo, Napoli, Salerno, Venezia, Padova, Isernia, Aosta - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 15 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettanti soggetti, tra cui 6 funzionari delle regioni Piemonte, Veneto e Campania, ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata alla corruzione, turbativa d'asta e concussione. L'indagine ha consentito di documentare le responsabilità dei prevenuti in ordine all'illecita procedura amministrativa per l'affidamento del servizio di gestione del bollo auto.

5 dicembre 2012 - Treviso - La Polizia di Stato ha tratto in arresto 2 cittadini albanesi sorpresi in possesso di 10 confezioni da circa 1 kg. cadauna di marijuana, per un peso complessivo di kg. 10,5 e gr. 54,4 di cocaina.

9 dicembre 2012 - Treviso - La Polizia di Stato ha tratto in arresto, in flagranza di reato, 5 cittadini romeni ritenuti responsabili di circa 70 furti commessi nelle province del Veneto e del Friuli in pregiudizio di distributori di carburanti.

10 dicembre 2012 - Altivole (TV), Monselice (PD), Prato, Milano, Venezia e Rovigo - La Guardia di Finanza, a conclusione dell'operazione "*Gold Original*", ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 2 cittadini cinesi per reati connessi al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina di connazionali. Nel corso delle indagini all'interno di un capannone industriale, nella disponibilità di uno dei due arrestati, sono stati rinvenuti e sottoposti a sequestro 4.250 kg. di t.l.e. di contrabbando e circa 6.500 paia di scarpe contraffatte.

PROVINCIA DI VERONA

Il capoluogo scaligero, situato nell'asse di collegamento tra l'Italia e l'Europa settentrionale, costituisce un punto di snodo particolarmente importante sotto il profilo economico e sociale. Tale prerogativa costituisce motivo di attrattiva anche per le diverse consorterie criminali che tendono a insediarsi nella provincia.

Pur non registrandosi sul territorio il radicamento di organizzazioni delinquenti di tipo mafioso, sono stati rilevati segni che evidenziano possibili infiltrazioni, nel tessuto economico e sociale, di soggetti legati a tali consorterie, le cui proiezioni tendono a mimetizzarsi per perseguirne gli interessi economici.

Indagini condotte nel recente passato hanno evidenziato come nella provincia di Verona, in particolare al confine con quella di Vicenza, siano operative propaggini criminali di origine calabrese, particolarmente attive nel traffico di stupefacenti. Si annovera la presenza di esponenti di spicco dei crotonesi "Papaniciari", di soggetti riconducibili agli "Arena" di Isola di Capo Rizzuto (KR), ai "Grande-Aracri" di Cutro (KR), agli "Alvaro" di Sinopoli (RC), ai "Molè" di "Gioia Tauro (RC) ed ai "Cataldo" di Locri (RC).

Nella zona del Lago di Garda sono attivi soggetti di origine campana che praticano l'usura nei confronti di commercianti ed imprenditori dell'hinterland veronese, offrono riparo a congiunti latitanti e si dedicano allo spaccio di sostanze stupefacenti.

Per la posizione strategica che la connota, Verona è da sempre meta di "trasfertisti" che, approfittando di basisti residenti in zona da tempo, arrivano nel capoluogo dal meridione per rapinare banche o effettuare furti su commissione di gioielli o valori.

Cittadini africani, albanesi, romeni e centro-sud Americani sono dediti al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti, spesso in associazione con italiani, e allo sfruttamento della prostituzione in danno di connazionali, in particolare nell'area del Lago di Garda. In proposito, si segnalano diverse operazioni di polizia condotte tra febbraio e maggio 2012 sia dalla Guardia di Finanza che dalla Polizia di Stato, che hanno portato al sequestro di ingenti quantitativi di cocaina.

Nel centro di Verona, inoltre, si rileva la presenza di una piccola comunità di cingalesi, che, tuttavia, raramente si fa notare per la commissione di delitti.

Cittadini di origine cinese si rendono responsabili di sfruttamento della prostituzione di connazionali, spesso clandestine, e di introduzione e commercializzazione nel territorio nazionale di merce contraffatta e non conforme agli standard di sicurezza europei.

Con riguardo ai reati predatori, spesso consumati da soggetti di origine slava e da nomadi di nazionalità italiana, si segnala, per il 2012 rispetto all'anno precedente, un aumento del numero delle rapine e dei furti, con un incremento particolarmente significativo per i furti in abitazione. Hanno fatto registrare un aumento anche i furti di rame.

Si conferma, nella zona, la presenza di "Bikers", come evidenziato da un'operazione condotta il 27 marzo 2012 dalla Polizia di Stato in diverse province del nord Italia, tra le quali Verona, che ha consentito l'applicazione di provvedimenti restrittivi nei confronti di dodici soggetti ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere, rapina, lesioni personali, violenza privata, incendio e porto illegale in luogo pubblico di armi e strumenti atti ad offendere.

Si segnala, infine, l'operazione condotta dalla Guardia di Finanza e conclusa il 15 febbraio 2012 che ha consentito di disarticolare un'organizzazione criminale dedita alla commercializzazione di prodotti agricoli falsamente certificati quali "biologici". L'attività investigativa ha, tra l'altro, permesso di accertare che i falsi "prodotti biologici" venivano prodotti in Italia (Puglia, Marche, Emilia Romagna e Veneto) ed in Romania, e successivamente rivenduti sul territorio nazionale e comunitario.

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

11 gennaio 2012 - Verona - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 2 soggetti promotori di un'attività di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina di cittadini cinesi e pakistani, volta a far ottenere, dietro compenso, con false certificazioni, rinnovi dei permessi di soggiorno o visti per il ricongiungimento familiare.

15 febbraio 2012 - Verona, territorio nazionale e Romania - La Guardia di Finanza, a conclusione dell'operazione "*Gatto con gli stivali*", ha denunciato 14 soggetti, 7 dei quali poi arrestati, responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere, falsificazione, frode nell'esercizio del commercio e reati tributari. L'organizzazione criminale, era dedita alla commercializzazione di prodotti agricoli falsamente certificati quali "biologici". Le indagini hanno permesso di sequestrare oltre 2.500 tonnellate di merce (frumento, favino, soia, farine, frutta fresca), di accertare la commercializzazione di ulteriori circa 704.000 tonnellate di prodotti e di individuare fatture per operazioni inesistenti, relative a transazioni commerciali effettuate, per circa 200.000.000 di euro.

16 febbraio 2012 - Verona, Rho (MI) e Parma - La Guardia di Finanza, a conclusione dell'operazione "*Special Guest*", ha disarticolato un sodalizio criminale composto da soggetti di origine africana dedito al traffico di sostanze stupefacenti. La droga veniva introdotta sul territorio nazionale a mezzo di corrieri ovulatori di origine africana, ma anche romeni e polacchi. Nel corso delle indagini sono stati sequestrati circa 11 kg. di cocaina e sono stati arrestati in flagranza 19 corrieri.

20 marzo 2012 - Verona - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Chicas*", ha eseguito un provvedimento restrittivo nei confronti di 2 cittadine messicane individuate quali corrieri di un carico di 12 kg. di cocaina.

27 marzo 2012 - Verona, Genova, Mantova, Pistoia e Piacenza - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*New Hot Wheels*", ha eseguito un provvedimento restrittivo nei confronti di 12 soggetti ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere, rapina, lesioni personali, violenza privata, incendio e porto illegale in luogo pubblico di armi e strumenti atti ad offendere. I destinatari fanno parte di club motociclistici "*Outlaws*".

3 aprile 2012 - Verona e Trento - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Dragone*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 2 cittadini cinesi, responsabili di sfruttamento della prostituzione di connazionali. La coppia, dietro l'insegna di una presunta attività di massaggi, in realtà gestiva un'attività di meretricio.

23 maggio 2012 - Verona, Villafranca di Verona (VR), Somma Lombardo (VA), Luco dei Marsi (AQ) e Camaione (LU) - La Guardia di Finanza, a conclusione dell'operazione "*Underwater*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 membri di un'organizzazione, composta prevalentemente da cittadini dominicani, dedita al traffico di sostanze stupefacenti tra la Repubblica Dominicana, la Spagna e l'Italia. Nel corso delle indagini sono stati sequestrati circa 22 kg. di cocaina.

12 ottobre 2012 - Verona, Roma e Terni - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 3 soggetti originari della Nigeria e della Sierra Leone, ritenuti responsabili dei reati di sequestro di persona, induzione alla prostituzione minorile e procurato aborto in danno di connazionali.

PROVINCIA DI VICENZA

La provincia di Vicenza, importante polo industriale nei settori orafa e della concia, non risulta interessata dal radicamento delle organizzazioni criminali di tipo mafioso.

Settori molto sensibili sono quelli della pubblica amministrazione e dell'edilizia pubblica e privata. Si registrano, sul territorio, presenze di siciliani titolari di imprese edili nonché, soprattutto in provincia, di elementi calabresi riconducibili alle organizzazioni di tipo mafioso.

Il traffico di sostanze stupefacenti (principalmente marijuana, hashish e cocaina) è gestito da aggregati criminali di matrice straniera (slavi, maghrebini e nigeriani) anche in collaborazione con italiani. Nel 2012 sono state molteplici le operazioni di polizia giudiziaria che hanno consentito di eseguire 145 operazioni antidroga, con un sequestro complessivo di kg. 65 di sostanze stupefacenti.

Lo sfruttamento della prostituzione, principalmente in danno di giovani donne albanesi, romene e nigeriane, risulta, per lo più, gestito da gruppi di connazionali delle vittime e, in alcuni casi, da soggetti italiani.

Si segnala l'operazione che il 27 febbraio ha permesso di eseguire un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di due soggetti di origine indiana, risultati a capo di altrettante organizzazioni criminali, a cui si rivolgeva un consistente numero di connazionali per ottenere prestiti di denaro a cui venivano applicati interessi usurari.

Con riguardo ai reati predatori, nel 2012 si evidenziano, rispetto all'anno precedente, un leggero aumento delle rapine, in particolare rapine in abitazione, nonché un notevole incremento dei furti con strappo. Si registra, altresì, una significativa crescita del numero dei furti di rame, spesso consumati da cittadini dell'est Europa, in particolare romeni.

Si cita l'operazione che il 28 maggio ha permesso di eseguire, anche a Vicenza, un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di quattro soggetti, già appartenenti all'organizzazione criminale denominata "Mala del Brenta", ritenuti responsabili di reati contro il patrimonio in danno di supermercati e bancomat.

Si segnala, infine, il radicamento in provincia delle c.d. bande di giostrai, composte da nomadi, spesso coinvolti nella consumazione di furti, ricettazioni e rapine.

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

8 febbraio 2012 - Vicenza, Milano e Varese - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 9 persone, ritenute responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla consumazione di furti ai danni di aziende specializzate nella lavorazione di materie prime industriali.

27 febbraio 2012 - Arzignano (VI) - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "*Stop loan shark*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 2 soggetti di origine indiana nei cui confronti sono state, inoltre, eseguite misure di prevenzione patrimoniale per oltre 162.000 euro. I due risultavano a capo di altrettante organizzazioni criminali, a cui si rivolgeva costantemente un consistente numero di connazionali per ottenere prestiti di denaro a cui venivano applicati interessi usurari (fino al 120% annuo) e per trasferire illecitamente denaro in India.

21 marzo 2012 - Vicenza, Bari, Trento, Rimini e La Spezia - La Guardia di Finanza, a conclusione dell'operazione "*Durres 2009*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 10 soggetti (un italiano e 9 albanesi) responsabili di traffico internazionale di ingenti quantitativi di cocaina. Nel corso delle indagini sono stati tratti in arresto 4 soggetti e sono stati sequestrati oltre 5,6 kg. di cocaina.

23 aprile 2012 - Vicenza, Torino e Pordenone - La Guardia di Finanza, a conclusione l'operazione "*Lilla 2011*", ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 16 soggetti (maghrebini, nigeriani ed in parte italiani) responsabili di spaccio di sostanze stupefacenti. L'indagine ha consentito il sequestro di 1,8 kg. di stupefacenti di varia natura.

28 maggio 2012 - Vicenza, Padova e Venezia - L'Arma dei Carabinieri ha dato esecuzione ad una ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 5 persone, già appartenenti alla banda della "*Mala del Brenta*", ritenute responsabili di concorso in furto aggravato e detenzione illegale di materiale esplodente. L'indagine ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale dedito a furti ai danni di casse continue di esercizi commerciali e bancomat della zona, mediante l'utilizzo di esplosivo.

5 ottobre 2012 - Vicenza, Bari, Torino e Novara - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Mare calmo*", avviata nel 2008, ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 11 cittadini nigeriani, responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere, tratta di esseri umani, riduzione in schiavitù ed altro.

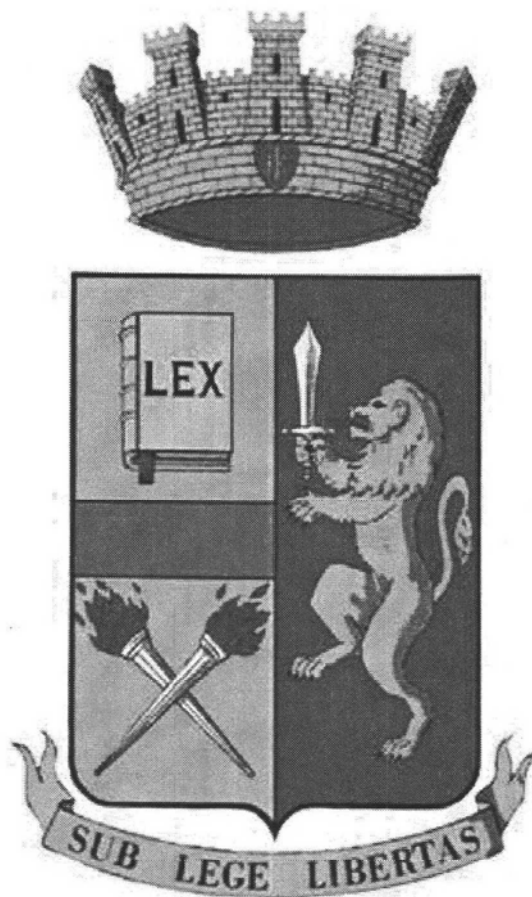
9 ottobre 2012 - Vicenza - La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Drug inside mouth*", ha eseguito un provvedimento restrittivo nei confronti di 9 soggetti di origine nigeriana dediti allo spaccio di cocaina e marijuana nel capoluogo e ha sequestrato i proventi illeciti per un valore complessivo di circa 500.000 euro.

13 dicembre 2012 - Vicenza e Verona - La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 soggetti ritenuti responsabili di corruzione e turbata libertà degli incanti.

18 e 22 dicembre 2012 - Vicenza, Sovizzo (VI), San Giorgio in Bosco (PD) e Milano - La Guardia di Finanza ha dato esecuzione ad una misura cautelare nei confronti di 2 cittadini serbi per traffico e spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'attività sono stati sequestrati 1 kg. di cocaina e 1.100 euro in contanti.

**2. -- RISULTATI ATTIVITA' 2012
SETTORE SICUREZZA**

PAGINA BIANCA



Polizia di Stato

PREMESSA

La Polizia di Stato, per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali si avvale di una forza effettiva pari, a dicembre del 2012, a n. 99.823 unità di cui 1.416 frequentatori di corsi di formazione per l'accesso alle varie qualifiche*.

La consistenza del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia è pari a n. 92.808 di cui 914 dirigenti, 2.039 direttivi, 89.855 appartenenti ai restanti ruoli (Isp.-Sovr.ti – Ass.ti /Ag.ti).

La consistenza del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico scientifica o tecnica (tecnici – sanitari – banda musicale) è pari a n. 5.599 unità di cui 85 dirigenti, 574 direttivi, 4.940 appartenenti ai restanti ruoli (Periti – Revisori – Coll.ri/Op.ri – Orchestrali).

L'organizzazione territoriale si articola in 297 uffici con autonomia funzionale ed organizzativa, di cui 214 con funzioni finali e 84 di supporto, che si articolano in 1.053 uffici e comandi.

Si tratta di un'organizzazione complessa in cui coesistono uffici e comparti organizzativi, diversificati ed articolati sul territorio secondo principi funzionali quasi mai gerarchici, ove prevalgono la componente operativa e la responsabilità in materia di ordine e sicurezza pubblica.

La peculiarità di tale profilo emerge, in particolar modo, nella ripartizione delle risorse umane sul territorio: questure il 55% della forza, specialità il 23%, reparti operativi di supporto strategico il 6%, mentre il 5% si trova sia in uffici preposti alla formazione che in quelli di supporto logistico.

Negli uffici di direzione è presente il 7% della forza; altro 3% della forza complessiva è costituito da personale che opera in uffici a composizione interforze e presso le Sezioni di P.G, mentre il restante 1% è costituito da allievi frequentatori di corsi.

L'Istituzione è stata impegnata in un costante processo di adeguamento delle funzioni operative alle esigenze ed agli obiettivi che di volta in volta si sono presentati.

Analogo impegno è stato rivolto all'adeguamento delle funzioni organizzative ed ordinamentali alle normative emanate nell'anno 2001, che necessitano ancora di ulteriori interventi in un apparato in continua evoluzione.

Una profonda rivisitazione dell'assetto generale delle articolazioni, centrali e periferiche, è stata avviata da alcuni anni nell'intento di meglio definire i profili ordinamentali e di conseguire una redistribuzione delle risorse adeguata alle finalità istituzionali.

Tale processo ha condotto ad una configurazione dell'organizzazione diversa da quella originariamente sancita dai provvedimenti istitutivi, risalenti al 1989.

* Dati forniti dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane aggiornati al 1° dicembre 2012.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ESTERNA

La constatazione, ormai assodata e confermata da oggettivi dati di fatto, per cui l'attività di comunicazione svolge un ruolo determinante nel restituire alla percezione della sicurezza dei cittadini la massima aderenza alla realtà, ha determinato, anche nel corso del 2012, la linea guida dell'attività dell'Ufficio Relazioni Esterne.

Gli obiettivi principali perseguiti, infatti, sono stati individuati nell'azione tesa, da un lato, a sviluppare il più possibile una vicinanza al cittadino che ne bilanci la percezione di insicurezza e dall'altro, a coinvolgere i vari partner sociali per moltiplicare l'efficacia delle strategie comunicative poste in essere.

Dal versante dedicato agli "addetti ai lavori" è continuata l'opera iniziata già negli scorsi anni, di elevare ulteriormente gli standard qualitativi dell'attività di monitoraggio delle fonti d'informazione, intervenendo con i dovuti correttivi in tutte le situazioni di eccessiva enfasi dei toni relativi a fatti di cronaca di entità oggettivamente più modesta, ma nel rispetto della massima trasparenza e lealtà con gli organi di informazione a cui è sempre stata garantita la più ampia collaborazione e tempestività nella diffusione delle notizie ai cittadini.

Per dare ulteriore supporto all'attività di informazione, sono state adottate, nel corso dell'anno, ulteriori innovative tecniche di trasmissione ai media di materiale video girato dagli stessi operatori della Polizia di Stato in costanza di operazioni o interventi di particolare rilievo, mediante il consolidamento e l'ottimizzazione di uno spazio virtuale dedicato, al fine di consentire l'erogazione al cittadino/utente di servizi giornalistici completi, con immagini in grado di conferire la dimensione reale dei fatti accaduti.

Parallelamente, nell'anno in esame, l'Ufficio ha potenziato la propria politica di avvicinamento diretto alla popolazione sotto il profilo comunicativo, con lo scopo di prescindere dall'intervento dei media, utilizzando le più moderne e diffuse metodologie comunicative che sfruttano il web.

E' stata, a tale scopo, rinnovata completamente la piattaforma grafica e l'architettura del sito ufficiale della Polizia di Stato, valorizzando e prediligendo gli strumenti più adeguati ad un approccio immediato e diretto alle notizie afferenti l'attività, operativa e non, della Polizia di Stato ed ai servizi utili al cittadino per sentirsi, in prima persona, co-autore della propria e altrui sicurezza.

A tale logica risponde l'erogazione e la distribuzione, su alcuni importanti portali nazionali, del servizio "**I Fatti del giorno**" che offre una panoramica dettagliata, ed in tempo reale, di quanto accade nelle realtà territoriali, su uno spazio web alimentato in forma "giornalistica" dai portavoce delle Questure che raccontano gli avvenimenti del proprio territorio relativi all'attività della Polizia di Stato.

Gli spazi principali del sito hanno privilegiato la divulgazione di contenuti audiovisivi proprio per la loro peculiare idoneità a trasmettere con maggior immediatezza i contenuti da comunicare, in aderenza alle più moderne modalità di ricezione delle notizie che gli utenti hanno adottato. In questa ottica è stata attivata una collaborazione con la redazione del t.g. satirico "Striscia la Notizia" finalizzata a trasmettere, con cadenza settimanale, brevi filmati relativi alle più diffuse modalità utilizzate da malviventi per perpetrare truffe soprattutto a danno di anziani.

La Polizia di Stato ha cominciato a realizzare, inoltre, brevi video tutorial per divulgare, on-line, alcune norme di sicurezza che possono aiutare i cittadini nella vita di tutti i giorni o in situazioni particolari. Alcune di queste regole sono dettate dal semplice buon senso, altre dall'esperienza dei poliziotti che vivono e lavorano in mezzo alla gente. I primi "**Video della sicurezza**" hanno riguardato: la guida delle moto, il corretto utilizzo della corsia d'emergenza (è prevista anche la versione per sordi) ed i consigli per chi viaggia in treno (è prevista anche la versione per ciechi e sordi).

Sono state, poi, affinate le forme di comunicazione che potessero fidelizzare anche gli utilizzatori dei più moderni strumenti tecnologici: in tal senso è proseguita la produzione e distribuzione di applicazioni per tablet e smartphone che consentono la fruizione della maggior parte dei servizi contenuti nel web sul sito www.poliziadistato.it.

La figura dell' "**Agente Lisa**", il poliziotto virtuale dalle sembianze cibernetiche, e lanciata nel mondo del web, ha continuato ad essere divulgata in rete grazie ai principali social network e mediante l'apertura di un blog.

Nel corso dell'anno sono state rinnovate alcune campagne già proposte nel passato e divenute ormai appuntamenti attesi dai cittadini, apportando, di volta in volta, i necessari ammodernamenti relativi alle mutate esigenze dei destinatari:

➤ La 7^a edizione del concerto/spettacolo sulla legalità, dedicata agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, quest'anno con il claim "**Regoliamoci**" che ha voluto proporre un momento di riflessione sull'importanza dei valori fondamentali della società che animano ed ispirano anche l'operato quotidiano della Polizia di Stato e di tutti i suoi appartenenti. Anche nel 2012 sono stati sfruttati tutti i canali di comunicazione on-line e l'evento è stato trasmesso da Rai1. Molto ricca la parte multimediale con diffusione di videointerviste a tema girate con i protagonisti del mondo giovanile (attori, cantanti, conduttori televisivi).

➤ La realizzazione del **Calendario** della Polizia di Stato 2013 ha coinvolto anime eterogenee, dando risultati sorprendenti. Il progetto di quest'anno, porta, infatti, le firme dei ragazzi detenuti dell'Istituto Penale di Nisida, degli studenti della Scuola Internazionale di Comics, dell'istituto cinematografico Rossellini di Roma e della Nikon. Sono stati alcuni giovani detenuti a sviluppare l'idea di base, il concetto da esprimere nello scatto di ogni mese e la tecnica da usare per realizzarlo. Tutto il materiale è stato poi direttamente consegnato agli studenti della Scuola Internazionale di Comics i quali, basandosi sulle descrizioni ricevute hanno messo in pratica le tecniche studiate e la loro fantasia per disegnare le tavole dei dodici mesi del 2013.

➤ La 12^a edizione de "**il Poliziotto un amico in più**", dal tema "Tutti liberi, nessuno escluso nel rispetto delle regole", rivolta agli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado, ed il biennio della scuola secondaria di secondo grado, con la partecipazione di svariate città;

➤ La 12^a edizione del "**Progetto Icaro**", campagna finalizzata alla promozione e alla sensibilizzazione della cultura della sicurezza stradale destinata, per la prima volta quest'anno, agli studenti del mondo universitario;

➤ La 9^a edizione della campagna "**Guido con Prudenza**", con lo scopo di sensibilizzare i giovani sui pericoli derivanti dalla guida sotto l'effetto di alcol e droghe.

Sempre nell'ambito del concetto di "Polizia di prossimità" e allo scopo di avvicinare i giovani all'Istituzione, numerose sono state le iniziative che hanno visto coinvolti istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Agli studenti è stata offerta la possibilità di visitare il **Museo delle Auto** della Polizia di Stato e di affrontare temi, come ad esempio la sicurezza stradale e la navigazione sicura su Internet, in un percorso di educazione alla legalità.

Risponde all'obiettivo di avvicinare i cittadini all'Istituzione anche la consueta Cerimonia di Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato, che ogni anno viene celebrata in tutte le province d'Italia. In particolare, anche se in misura ridotta rispetto al passato, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse pubbliche, nella Capitale è stato organizzato un grande evento di prossimità con l'allestimento di mezzi storici, che ha attirato l'attenzione di migliaia di persone.

Per gli stessi motivi di contenimento della spesa pubblica, la celebrazione di San Michele Arcangelo, patrono della Polizia di Stato ha assunto, quest'anno, carattere di natura strettamente religiosa, ed ha avuto luogo presso la Basilica degli Angeli e dei Martiri a Roma.

La comunicazione istituzionale avviene anche attraverso **Poliziamoderna**, il mensile della Polizia di Stato che si sta indirizzando verso una forma editoriale sempre più aggiornata ed accattivante. Importanti innovazioni editoriali sono state apportate alla rivista, con lo scopo di renderla contemporaneamente una vera "houseorgan" (consentendo a tutti i poliziotti con capacità giornalistiche di scrivere e pubblicare articoli) ma anche una pubblicazione di riferimento per i cittadini, con la diffusione di tematiche di rilevanza ed interesse generale.

Nel corso dell'anno l'Ufficio Relazioni Esterne ha dedicato risorse all'attività internazionale, partecipando a seminari e convegni afferenti la comunicazione con i rappresentanti delle forze dell'ordine di altri paesi.

Oltre a stringere forti legami con gli uffici omologhi di molti di essi, l'Ufficio ha continuato la gestione, di cui aveva ottenuto la titolarità dalla Commissione Europea, della "**Communicating Security Using ICT**", una rete stabile fruibile on-line con i collaterali organismi di relazioni esterne delle polizie europee, in cui è possibile, oltre che avviare comunicazioni rapide ed immediate, mettere a fattor comune con gli altri paesi aderenti, ogni iniziativa di comunicazione della sicurezza ai cittadini.

Si sottolinea, infine, l'ulteriore impulso dato alla collaborazione con le case di produzione cinematografica durante la realizzazione di film e fiction per la tv: un settore dell'Ufficio, infatti, attraverso la preventiva analisi delle sceneggiature e il costante monitoraggio della realizzazione del girato, propone la divulgazione di iniziative e messaggi che la Polizia di Stato può veicolare, raggiungendo il vasto pubblico delle fiction, utilizzando le trame delle opere televisive o cinematografiche ed inserendovi, previ accordi con le case di produzione, contenuti ritenuti utili per comunicare strategie di sicurezza e informazioni corrette ed utili per accedere ai servizi offerti ai cittadini.

ATTIVITA' DELLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE

SERVIZIO CENTRALE OPERATIVO

Nel 2012¹ il Servizio Centrale Operativo della Direzione Centrale Anticrimine ha svolto, anche con partecipazione diretta, azione di contrasto alla grande criminalità e di coordinamento investigativo delle **Squadre Mobili**. Queste ultime, con il contributo dei **Commissariati di P.S.**, hanno concluso operazioni di assoluto rilievo, in cui sono stati tratti in **arresto**, a vario titolo, **9.888 soggetti**, dei quali **3.930 stranieri**.

Particolarmente incisiva è risultata la ricerca dei **latitanti**: ne sono stati catturati **93** (9 di essi all'estero), di cui **3** inseriti nell'**elenco dei latitanti pericolosi**:

- **CAIAZZA Antonio** (20 marzo), del clan "AMATO - PAGANO", ritenuto uomo di fiducia del latitante della *camorra* **RICCIO Mario** (Squadra Mobile di Napoli);
- **PRESTA Franco** (12 aprile), capo dell'omonima *'ndrina* cosentina (Squadra Mobile di Cosenza);
- **ANGELINO Giuseppe** (12 ottobre), del clan *camorristico* "MOCCIA" (Squadra Mobile di Napoli).

Significativi anche gli **arresti dei latitanti**:

❖ della *mafia siciliana*, quali:

- **TRAINITO Gaetano** (8 febbraio), esponente di spicco della *stidda* di Niscemi (CL), evaso dal carcere di Padova nel novembre 2011 ove scontava una pena per associazione mafiosa, 14 omicidi e 7 tentati omicidi, catturato a Liegi (Belgio);
- **BONOMOLO Salvatore** (25 agosto), esponente della "famiglia" mafiosa palermitana di "Corso Calatafimi" - inserita nel mandamento di "Pagliarelli" (capeggiato dal boss detenuto **ROTOLO Antonino**) - e latitante dal 2006, catturato a Porlamar (Venezuela);

❖ della *'ndrangheta*, quali:

- **PIPICELLA Vincenzo** (28 marzo), inserito nel "locale" torinese facente riferimento alle cosche di Natile di Careri (RC) ed attivo soprattutto nel narcotraffico, rintracciato a Torino;
- **GALLIZZI Giuseppe** (9 maggio), destinatario del provvedimento restrittivo emesso nel giugno 2011 nell'ambito dell'operazione "*Minotauro*" dell'Arma dei Carabinieri;
- **BRUZZESE Franco** (29 agosto), reggente del "*CLAN DEGLI ZINGARI*" operante a Cosenza, sottrattosi alla cattura nello scorso mese di gennaio, dovendo scontare una pena a 12 anni di reclusione per tentato omicidio;
- **GIORGI Salvatore** (18 ottobre), elemento di spicco della cosca della *'ndrangheta* reggina "NIRTA", rintracciato a Cervia (RA) mentre stava tentando la fuga;

¹ Dati operativi.